

DELIBERAZIONE 10 aprile 2017, n. 364

Integrazione tariffario AUA. Modifica parziale dell'allegato A della deliberazione GR 1227/2015 (Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014);

Vista la Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" così come modificata dalla Legge regionale 26 gennaio 2016, n. 3;

Richiamati integralmente i presupposti di fatto e di diritto nonché le motivazioni posti a base della propria deliberazione n. 1227 del 15 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale - in attuazione dell'articolo 9, comma 4, della l.r. 22/2015 - ha ritenuto necessario, in fase di prima applicazione, dettare disposizioni di natura organizzativa e procedurale per lo svolgimento delle funzioni di competenza regionale, al fine di garantire a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'uniforme applicazione sul territorio regionale della normativa di riferimento;

Rilevato, in particolare che, in attuazione della l.r.

22/2015, la Legge regionale 26 gennaio 2016 n. 3 ha apportato modifiche all'art. 5 della Legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento" che pone in capo alla struttura regionale competente il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, di acque reflue urbane e delle acque meteoriche di dilavamento contaminate nell'ambito dell'AUA di cui al regolamento emanato con d.p.r. 59/2013, previa acquisizione di una relazione tecnica del gestore del servizio idrico integrato ai sensi del comma 5 del medesimo articolo;

Dato atto che il punto 2, lett. A1 dell'allegato A della DGR 1227/2015 "Autorizzazione allo scarico in fognatura ai sensi della parte Terza del D.Lgs.152/06" rimanda per la quantificazione delle tariffe applicabili a quanto stabilito dall'A.I.T. per l'effettuazione dell'istruttoria tecnica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato e quindi non è più coerente con la normativa regionale sopravvenuta ;

Ritenuto pertanto necessario adeguare il punto 2. lett. A1 del TARIFFARIO AUA relativo agli oneri istruttori connessi con i procedimenti di richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura;

Ritenuto, per quanto premesso, di disporre la parziale modifica del TARIFFARIO AUA contenuto nell'Allegato A alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1227/2015, sostituendo integralmente il punto 2, lett. A1 "Autorizzazione allo scarico in fognatura ai sensi della parte Terza del D.Lgs. 152/06" del TARIFFARIO AUA come di seguito riportato:

" A1 "Autorizzazione allo scarico in fognatura ai sensi della parte Terza del D.Lgs. 152/06"

Si applicano i seguenti oneri istruttori:

- nuovi impianti/modifiche: 100,00 €;
- rinnovi: 50,00 €.";

Preso atto del parere favorevole del CD espresso nella seduta del 30 /3/2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di sostituire il punto 2. lett. A1 del TARIFFARIO AUA contenuto nell'Allegato A della deliberazione di Giunta Regionale n. 1227/2015 come di seguito riportato:

"A1 "Autorizzazione allo scarico in fognatura ai sensi della parte Terza del D.Lgs.152/06"

Si applicano i seguenti oneri istruttori:

- nuovi impianti/modifiche: 100,00 €;
- rinnovi: 50,00 €.";

2) di disporre che gli oneri di cui al punto 1 siano applicabili ai procedimenti avviati successivamente alla data di adozione della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
 Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 10 aprile 2017, n. 365

Indirizzi per la determinazione dell' ELENCO QUALIFICATO di FORNITORI di SPAZI di CO-WORKING in TOSCANA ed elementi essenziali dell' Avviso pubblico per l'ASSEGNAZIONE di VOUCHER a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di co-working.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione C(2014)n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020

così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01.03.2016 con la quale è stata approvata la modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti crescita e occupazione" (ICO) FSE 2014 - 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 01.08.2016 con la quale è stata approvata una ulteriore modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19.12.2016 che approva il sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) in attuazione del regolamento UE) 1303/2013-POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012/2015 approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 32 del 17 aprile 2012;

Visto l'art. 111 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 in base al quale gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla legge stessa, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all'approvazione della sezione programmatica del DEFR 2017, da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 19/05/2014 avente oggetto l'Approvazione indirizzi per la costituzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in Toscana ed assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in un co-working presente nell'elenco qualificato, così come modificata dalla DGR 737/2014, in attuazione della quale è stata sperimentata l'attività di co-working;

Considerato l'esito positivo di tale sperimentazione e ritenuto opportuno ridefinire obiettivi e strumenti per rafforzare e incentivare la diffusione di questa efficace forma di organizzazione del lavoro;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'allegato A),